

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 85

DEL 11/11/2004

O G G E T T O:

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BENDONI ADOLFO NELLA PRECEDENTE SEDUTA CONSILIARE: "erogazione provvidenze erogate dal Comune e dagli altri Enti Locali ai cittadini italiani ed extracomunitari in materia di contributi."

Oggi, 11/11/2004 alle ore 21,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la sig.ra VIGIANI Maria Teresa nella sua qualita' di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	P
3 NASSINI RENATO	A	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	P
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	P
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 20 e assenti n. 1

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - ACCIAI

Scrutatori i Signori: ZOCCOLA - SANTINI - VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Raffaele PANCARI assistito da BOSCHI - RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO
ALLEGATI NO

Punto n. 1 odg C.C. del 11/11/2004 (MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BENDONI)

Bendoni (Gruppo Bibbiena per le Libertà): “brevissimamente a differenza di quanto fa qualche altro mio collega che stasera si è impermalosito, però è una persona squisita. Votarla al prossimo Consiglio ha per oggetto due tipi di indagine, uno sulle provvidenze erogate direttamente dal Comune, due su quelle erogate dalla USL, cui naturalmente il Comune non è in grado attualmente di rispondere. Stiamo facendo un indagine tramite la USL di otto su tutte le provvidenze erogate ai cittadini italiani extracomunitari e io fin d’ora, stasera chiederei che l’Assessore Polverini ci relazionasse su quelle che sono le provvidenze erogate dal Comune, e la prossima volta vorrei portare i dati della USL per potere poi mettere in votazione questa mozione. La mia proposta non è provocatoria e ne diciamo, secondo me, stupida, anche se la normativa è statale e regionale e il Comune in realtà applica quella che è una normativa nazionale e una normativa regionale, anche se in base alla normativa vigente il Comune ha il potere di determinare i parametri per accedere a questo tipo di provvidenza. La linea politica e la linea anche amministrativa che noi intenderemmo portare avanti.” **Presidente:** “se la mozione è stata presentata all’odg di questo Consiglio, se viene presentata, se viene discussa viene anche approvata stasera, sennò viene ritirata e poi viene riproposta di nuovo, ma non si discute stasera.”

Norcini (Gruppo DS): “non è una questione di vil denaro, questa è una questione di scelta politica, quindi possono arrivare tutti i dati che si vuole, ma poi rimane questa mozione che, qualsiasi siano i dati, è inaccettabile per il gruppo DS, è inaccettabile.”

Bendoni (Gruppo Bibbiena per le Libertà): “allora velocissimamente ritengo a nome del gruppo Bibbiena per le Libertà che la normativa vigente nazionale e regionale sia eccessivamente permissiva. Assessore Piantini te la leggo io velocemente te la illustro, io anche se non volete stare a sentire parlo uguale. Allora la normativa regionale è una normativa secondo me eccessivamente permissiva e talvolta anche, mi sia consentito il termine demagogica, favorevole a una assistenza generalizzata, indifferenziata verso tutti coloro che transitano nel territorio italiano nemmeno che sono residenti o cittadini, come vorremmo noi, ma che addirittura hanno la semplice dimora nel territorio italiano. Vorrei se il Consigliere Zoccola ha la cortesia di stare a sentire. La legge nazionale, per chi non lo sapesse dice che lo straniero in possesso del permesso di soggiorno, può chiedere l’iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, ma non lo può chiedere solo lo straniero, lo straniero che ha soltanto la dimora, non accetto ironie perché se non conosci la legge, Consigliere Zoccola diventa gratuito il tuo sorriso ironico, e mi spiego. Cioè noi riteniamo che questa normativa sia volta unicamente a cercare consenso politico e che faccia pari poi con le proposte che vengono dalla sinistra di dare il voto a tutti e comunque da poco tempo siano nel territorio italiano. E’ ovvio che principi di solidarietà e principi umanitari impongono anche che al cittadino che abbia bisogno di un intervento urgente sanitario non può essere negato assolutamente a nessuno e lo stato può dimenticare i più bisognosi o i più tristi, ma riteniamo che dare l’assistenza sanitaria gratuita a un cittadino, a uno straniero che non è cittadino italiano, che ha un semplice permesso di soggiorno e, secondo la normativa vigente, anche senza permesso di soggiorno, che dimora nel territorio italiano o che ha richiesto un rinnovo del permesso di soggiorno e ancora non è stato rilasciato, sia una normativa che vada rivista in senso più restrittivo, nel senso che tutti gli interventi salvavita e quindi gli interventi urgenti devono essere a beneficio di chiunque ne abbia necessità, e su questo punto mi pare che non ci possa essere dei dubbi alcuni, ma riteniamo che la USL e il Comune, poi vedremo quando ci risponde l’Assessore Polverini quante sono le cifre abbastanza consistenti nel 2003 siamo sopra i trecentocinquantomilioni di vecchie lire di provvidenze erogate dal Comune o direttamente o finanziate dalla Regione, riteniamo che bisogna sottoporre tra i criteri di accesso a questi benefici, anche la cittadinanza. Cioè secondo la nostra visione una normativa nazionale, fatta propria anche da una normativa regionale cui il Comune è tenuto poi dare esecuzione non può prescindere dal

requisito della cittadinanza, magari in via di modifica della normativa vigente è auspicabile che la cittadinanza si acquisisca non più in 9 - 10 anni come ora ma in un periodo più breve, ma certamente non è pensabile che un cittadino qualsiasi straniero che viene in Italia senza un lavoro, senza un impiego, in attesa magari di un permesso di soggiorno, possa accedere a una serie di benefici che sono enormi perché noi abbiamo, i servizi mensa - esenzione e riduzione, abbiamo il trasporto scolastico - esenzione e riduzione, abbiamo i buoni mensa, abbiamo i buoni libro, abbiamo i contributi economici diretti, abbiamo l'esenzione dal servizio idrico, abbiamo l'esenzione dal servizio dei rifiuti solidi urbani, quindi una serie di normative che favoriscono una indiscriminata concessione di contributi a pioggia a soggetti che nel territorio italiano possono avere anche solo un rapporto di fatto e spesso anche clandestino. Detto questo è chiaro che noi non siamo contro un intervento solidale dello Stato, ma vorremmo che fosse rivista tutta la normativa in un senso più attento e restrittivo e quindi più giusto perché francamente ritengo che non si possa pensare che sia corretto che anche il Comune possa erogare tutti questi tipi di contributi che un cittadino magari del Bangadesch che viene in Italia per 7 - 10 giorni si reca al comune fa una dichiarazione sostitutiva di notorietà, dice io non ho reddito e nessuno potrà mai controllare niente, perché se noi Consiglieri diciamo il reddito la Guardia di Finanza viene a controllare le tue proprietà, i tuoi depositi bancari, la tua denuncia dei redditi, e quant'altro, possa erogare una pioggia di contributi così consistenti. Dico questo perché la politica che noi vorremmo anche a livello di Enti Locali è quella di una riduzione delle tasse delle imposte e dei costi che è chiamata a sopportare la collettività. Naturalmente se un Comune come quello di Bibbiena, naturalmente come tutti quelli che sono in Toscana perché si tratta di una normativa che riguarda tutto il territorio eroga per esempio solo, ce lo dirà poi l'Assessore Polverini per il servizio mensa si parla di 33.000 - 40.000 € annui di mancato introito, lo stesso discorso vale per i canoni di locazione, quindi globalmente io ho fatto un conto a braccio, ma posso sbagliare di qualche migliaio di euro, si sfiora solo in un anno i 200.000 euro, francamente io ritengo che questa normativa debba essere rivista, debba essere rivista in senso più restrittivo e soprattutto perché manca completamente un qualsiasi controllo sulle autocertificazioni che qualunque cittadino straniero che viene in Italia fa per accedere a questo tipo di provvidenza. Non è una polemica politica sono norme fatte nel '99 e nel 2000, in uno era Presidente del Consiglio D'Alema in uno era Amato e certamente hanno ritenuto giusto forse allargare a dismisura questo tipo di intervento. Io ritengo che un Consiglio Comunale attento e anche giusto, si tratta soltanto di fare una solidarietà giusta non demagogica, debba valutare l'opportunità di una dichiarazione di intenti perché certamente il Consiglio Comunale potrà solo rivedere i parametri di accesso a questi benefici nel senso di diminuire o aumentare la soglia di reddito che dà diritto a queste provvidenze, ma quello che conta poi è la normativa nazionale che prevede questi tipi di intervento. Io ritengo quindi di, se il Consiglio giustamente non intende di votare la mozione, insisto nella mia mozione e vorrei appunto questa dichiarazione da parte del Consiglio Comunale di indirizzo verso il potere legislativo nazionale e regionale, nel senso di rivedere questa normativa, rivederla nel senso sopra auspicato proprio per una maggiore giustizia perché le discriminazioni non devono essere assolutamente verso il cittadino straniero, ma non vi deve essere nemmeno una discriminazione in senso inverso, siamo al punto in cui il cittadino italiano è giustamente sottoposto a una serie di controlli e di verifiche, invece il cittadino straniero è assolutamente esentato da ogni tipo di controllo e di verifica. Se il Consiglio Comunale ritiene di fare una cosa giusta e doverosa, secondo me mi pare una mozione meritevole di accoglimento, se viceversa ritiene di insistere sulla linea politica e di intenti, a mio avviso, per qualche aspetto anche demagogico perché si tratta di fare solo beneficenza senza poter controllare in alcun modo se è giusto o meno questo tipo di provvidenza, dovrebbe accogliere la mia mozione."

Assessore Polverini: "io sarò in grado di rispondere abbastanza dettagliatamente a quelle che sono le richieste che ha fatto il Consigliere Bendoni ovviamente per quelle che sono le contribuzioni e le erogazioni erogate dal Comune Bibbiena, non chiaramente per quelle effettuate dalla USL, tra l'altro mi risulta che solo il Ministero della Sanità sa quello che effettivamente può essere, ti risulta

anche a te così vero, le cifre le può sapere solo il Ministero della Sanità in quanto la USL può in qualsiasi momento con i nostri nominativi vedere le prestazioni che abbiano beneficiato nel tempo ma non i costi, quindi questo dato per noi non è assolutamente possibile averlo, ma credo che sia difficilissimo averlo comunque, se poi il Consigliere Bondoni lo potrà avere, potremo discuterne in un secondo momento. Per quanto riguarda i contributi della USL noi non le possiamo chiaramente conoscere diamo informazione su quelle che sono le applicazioni dei tickets che mi risultano molto differenti da quelli che te hai detto, Adolfo, perché non mi risulta affatto che qualsiasi che viene passa e può andare a prendere prestazioni gratuite, non c'è la legge, non succede così di fatto, non succede di fatto così, perché un cittadino che si presenta alla USL per avere una prestazione, se c'è urgenza è un fatto, se non è urgenza fa una autocertificazione, non è vero se non è urgenza non lo fanno così, paga quello che è il ticket per intero, tra l'altro nemmeno con la franchigia mentre tutti noi beneficiamo della franchigia che è un costo leggermente inferiore rispetto a quello che è il costo effettivo del ticket, in questo caso l'extracomunitario paga per intero senza esclusione della franchigia, questo è quanto mi risulta, poi se avrai documentazione diversa saremo ben lieti di conoscerle, ma non di dividerle ugualmente. Per quanto riguarda la erogazione da parte del Comune i dati sono diversificati in alcuni aspetti perché sono dati che si possono dare ad anno scolastico 2003/2004 secondo le proiezioni ad Ottobre 2004 ovviamente, altri dati possono essere dati solo in versione di quello che è il 2003 in quanto per esempio per quanto riguarda l'integrazione dei canoni di locazione, lo sapremo solo a fine dell'anno i contributi che ci vengono erogati dalla Regione, questo è un contributo Statale che passa tramite la Regione e si aggiunge al Comune, fra l'altro in questo caso il Comune Bibbiena ha aggiunto proprio delle cifre disponibili. Quindi per quanto riguarda quelle che saranno le spese del 2004 lo sapremo solo a bando ultimato, non prima della fine di Dicembre. Comunica poi i dati del Comune leggendo una relazione appositamente fatta dall'Ufficio preposto, relazione che si acquisisce agli atti del Consiglio con il n. 2)

Questi sono tutti i dati che io ritengo siano stati richiesti dal Consigliere Bondoni per i quali noi abbiamo elaborato e siamo stati in grado di poter fornire in maniera molto dettagliata e puntuale. Mi sembra che non ci sia da aggiungere molto in quanto il Consigliere Bondoni ha precisato in premessa, ha precisato in maniera molto puntuale e attenta perché sicuramente di legge ne conosce molto meglio di me che queste erogazioni che l'Amministrazione Comunale attiva non sono frutto che di leggi nazionali e regionali, pertanto credo che non si può essere che orgogliosi di questa scelta. Io credo che ognuno di noi dovrebbe fare qualche riflessione quando pensiamo agli extracomunitari per un motivo molto semplice. Se pensiamo ai lavori più umili quelli che oramai nessuno di noi vuol fare, lo fanno gli extracomunitari, se pensiamo alle badanti, non c'è persona italiana che lo fa più se non a ore per non essere impegnata giornalmente, lo fanno solo le persone extracomunitarie, gli stipendi di queste persone si aggirano dai 500, forse qualcosa meno ai 700 euro al mese, meno male che hanno vitto e alloggio compreso, altrimenti vorrei vedere come potrebbero sopravvivere. Ora se queste persone noi non possiamo pensare di dovergli poi dare, sempre con dei valori poi che sono già prestabiliti per tutti, i valori ISEE che i benefici che hanno e che gli verrebbero per effetto di questa applicazione, credo che dovremo fare grosse riflessioni. Il fatto poi che si trovano in graduatoria prima dei nostri concittadini è molto evidente. La nostra crescita di natalità credo che sia l'1,4%, non c'è famiglia extracomunitaria che abbia meno di due - tre e anche quattro bambini, quindi se voi pensate al conteggio dell'ISEE sapete benissimo che funzione ha, in virtù di quella che è la composizione del nucleo familiare, credo che con questo se facciamo le dovute riflessioni si capisca benissimo come questi cittadini beneficiano effettivamente al pari degli italiani di questi bisogni."

Checacci (Gruppo Bibbiena per le Libertà): "un accenno alle borse di studio per la Scuola Superiore, mi può illustrare quali sono i criteri con i quali vengono concesse queste borse di studio."

Assessore Acciai: “queste vengono assegnate sia per principalmente per il reddito e per il merito, ci sono una serie di indicatori incrociati, semmai ti fornirò il materiale, anche perché praticamente sono dei trasferimenti che vengono dalla Regione con tutte le relative griglie di valutazione, non è in questo regolamento qui quindi te lo faccio avere. Una precisazione per quanto riguarda i buoni della mensa non esiste più da anno scorso l'esenzione totale, questa è stata una scelta per evitare che ci fosse un uso poco accurato di chi ne aveva diritto a fronte anche di alcune agevolazioni per chi aveva più di un figlio si è provveduto a fare degli sconti per il secondo e il terzo figlio.”

Bendoni (Gruppo Bibbiena per le Libertà): “brevissimo prima della votazione. Vorrei richiamare il Consiglio perché le parole poi volano e gli scritti rimangono. Destinatari degli interventi, art. 3 del Regolamento comprensoriale per l'erogazione di servizi: “possono fruire degli interventi di cui al presente regolamento i cittadini, quindi italiani residenti nel comune che versino in condizioni di bisogno o siano a rischio sociale, compresi gli stranieri e gli apolidi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. B) i soggetti domiciliati, quindi senza residenza o di passaggio, perché voi sapete benissimo che la residenza si dà dopo certi accertamenti e il domicilio io lo dichiaro dove abito anche transitoriamente, quindi i soggetti domiciliati o di passaggio nel territorio del comune, bisognosi di interventi di urgenza o di primo soccorso, i minori cittadini italiani o stranieri residenti o non residenti nel comune. Questi sono i destinatari degli interventi, poi il criterio per cui si eroga questi contributi di qualsiasi tipo, nel regolamento almeno quello che mi è stato fornito, sono solo indicatori ISEE ed economici. L'indicatore ISEE in situazioni economiche equivalenti non è un accertamento fatto da un ufficio fiscale o da un ufficio comunale, è un'autocertificazione del cittadino di passaggio nel territorio comunale che viene in comune e dice, io non ho niente, oppure ho un reddito inferiore ai 5.000 euro che è mi pare la soglia minima per poter avere l'esenzione totale. Per esempio vado a vedere la tabella per la retta negli asili, la mensa, per avere l'esenzione sono 5.000 euro, qui c'è un'esenzione totale, questo me lo ha dato l'Ufficio che ha dato i dati all'Assessore Polverini. Quindi la mia polemica è questa. Un cittadino viene in Italia non ha il permesso di soggiorno fa la domanda, oppure ha un permesso turistico di tre mesi, viene in comune prende domicilio non residenza in una qualsiasi struttura del comune, viene dall'Assessore Polverini o dagli uffici preposti e dichiara io ho un reddito inferiore ai 5-000 euro, questa dichiarazione voi capite non può essere controllata da nessuno, perché certamente la Guardia di Finanza non va nel Bangadesch o nel Cossovo, o in Macedonia dove dovrebbe verificare questo tipo di requisito finanziario economico e viene erogata la somma. Secondo me e qui sfido chiunque a dire diversamente, qui non è un discorso politico o di ideologia o di impostazione, questo è un discorso di buon senso, cioè questo veramente è il Paese del bengodi allora si capisce perfettamente perché in Italia c'è un'immigrazione in questo senso. Nessuno dice non diamo ai bisognosi, ma questo è un argomento da proporre agli organi legislativi, ma certamente io credo di richiamare l'attenzione del Consiglio e di tutti i cittadini su questa situazione che è veramente al limite del paradosso. Chiunque può dichiarare e nessuno può smentire questo fatto e poi vedete anche quello che ha letto l'Assessore Polverini, giustamente, soprattutto nel servizio mensa scolastica, refezione, scuolabus, non è una discriminazione, gli extracomunitari che sono famiglie numerosissime, per cui questo viene fatta la sua dichiarazione e a quel punto lì il Comune ne prende atto, finito non c'è nessun tipo di controllo.”

Assessore Polverini: “un paio di precisazioni. A me non risulta che un cittadino di passaggio a Bibbiena o in qualsiasi altro Paese d'Italia si ferma in comune chiede la residenza poi va dall'Assessore del caso del momento chiede il contributo per, un cittadino extracomunitario per avere questi diritti deve avere minimo un posto di lavoro, un datore di lavoro che ha preso in carico il lavoratore che gli paga i contributi che lo ospita in casa in caso di badanti, oppure che è in affitto da proprietari strozzini che gli danno per molti soldi poche stanze, maltenute, abbandonate da noi qualche anno fa perché non più rispondenti alle minime esigenze di sopravvivenza, i quali proprietari si rifiutano di fare i lavori ecc., quindi non è così semplice come il Consigliere Adolfo

Bendoni dice. Io per mia fortuna o sfortuna ho dovuto mettere in regola e mi sono attivato per due persone extracomunitarie, so abbastanza bene come funziona il meccanismo, e perché queste persone beneficino della residenza bisogna che presentino questi requisiti, altrimenti nessun comune gliela dà, ma è già oggi così, nessuno che passa viene in comune gli danno la residenza.”

Bendoni (Gruppo Bibbiena per le Libertà): “l’iscrizione al Servizio sanitario, dice questo comma 4 cessa in caso di scadenza del permesso di soggiorno, salvo il caso che l’interessato esibisca la documentazione comprovante la richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno, o il permesso di soggiorno rinnovato. Con la sanatoria che è in corso ci sono circa tre milioni di extracomunitari che aspettano il rinnovo non hanno un lavoro o non hanno ancora i requisiti che sono stati accertati dalla Questura. Questi signori hanno diritto a tutte le prestazioni.”

Aassessore Polverini: “Consigliere Bendoni codesti extracomunitari quando hanno bisogno di assistenza, intanto sono iscritti all’ufficio di collocamento, primo, secondo, quando si presentano alla USL per chiedere delle prestazioni, hanno diritto come un altro cittadino, secondo te è un altro discorso, secondo quelle che sono le normative è un’altra cosa, hanno diritto alle stesse prestazioni come un altro lavoratore italiano, non solo, eventualmente gli chiedono gli uffici, o una certificazione del datore di lavoro, perché nel momento in cui uno può non lavorare ma può avere ritrovato il lavoro e ancora deve avere il permesso di soggiorno rinnovato, può aver trovato un lavoro, il datore di lavoro gli presenta una certificazione che di nuovo lavora, oppure la copia del versamento dei contributi INPS che comprova comunque un rapporto di lavoro tra la persona e il datore di lavoro. Questo funziona, Poi vorrei leggere brevissimamente quello che è l’articolo 41 ex art. 39 un D.L.gs del 98: “gli stranieri titolari di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, nonché i minori iscritti nella loro carta di soggiorno o nel loro permesso di soggiorno, sono equiparati ai cittadini italiani ai fini della fruizione della provvidenza e delle prestazioni anche economiche di assistenza sociale incluso quelle previste per coloro che sono affetti da tubercolosi ecc.”, questa è un’altra normativa in contraddizione a quello che dice il Consigliere Bendoni.”

Norcini (Gruppo DS): “leggendo questo odg, mozione non ho capito bene, io sarei stato disponibilissimo a discutere tutte le cose che Bendoni ha portato in campo, cioè anche ad andare a rivedere tutta una serie di parametri, tutto quello che c’è da rivedere, perché se ci sono delle cose che sono sbagliate è giusto guardare di non fare errori e spendere meno possibilmente, poi dopo però se io leggo gli ultimi cinque righe, mi salta tutto, mi salta tutto il ragionamento, perché queste cinque righe a me è diversi giorni che ci penso, cioè che tipo di società mi fanno vedere, cioè mi fanno vedere questo tipo di società. Io abito in una casa, sono un operaio, ho un datore di lavoro, pago le tasse, ho tutti i diritti e tutti i doveri di cittadino italiano, di fronte a me nel pianerottolo di là ci sta un altro lavoratore che viene dal Bangladesh, il quale ha un datore di lavoro, paga tutte le tasse, paga i contributi, paga tutto quando si arriva in vetta alle scale, siamo diversi. Io ho tutte le facilitazioni possibili che la legge mi consente, lui no, lui se vuole mandare il ragazzo a scuola non essendo cittadino italiano ce lo manda a piedi perché non può usufruire del pulmino e degli abbattimenti di tariffa, e così l’acqua, e così gli affitti, lui è un’altra cosa. Ora il Consigliere Bendoni dice, diminuiamo i tempi da 10 portiamoli a 5 per ottenere la cittadinanza italiana, non sta lì il problema perché quello sempre per cinque anni è un’altra cosa nei miei confronti, due persone due uomini uguali, non un uomo e un essere immondo, no, due uomini uguali che stanno nello stesso pianerottolo, escono di casa, sono diversi per legge, perché uno è italiano e l’altro è un’altra cosa, perché si vorrebbe fare questo, perché si cerca di cavalcare, anzi si soffia nel fuoco della paura, di una paura che tutti i processi migratori si sono portati dietro, tutti, la dove arrivavano c’era la paura, però qui c’è il vezzo di soffiare nel fuoco, non tenendo conto, amici consiglieri di un paio di questioni. Una l’ha detta un pochino il Polverini, del bisogno vitale che le nostre imprese hanno di queste donne e di questi uomini, anche in Casentino, noi non siamo d’accordo perché te li fai

cittadini, noi ne abbiamo bisogno, ci servono però li fai cittadini di serie B. Per favore io non ti ho interrotto Bondoni e ti chiedo di non interrompermi, io sono stato ad ascoltare. Poi c'è l'idea malsana che questo fenomeno sia un fenomeno che è destinato a finire nel tempo, e non ci si renda conto invece che nella nostra povera terra oramai il mondo è fatto più piccolo e questi processi non finiranno, anzi aumenteranno, e verrà il problema della multirazialità, non passeranno 10 anni carissimi amici che qui a Bibbiena o a Soci non assisteremo a un bel matrimonio misto, non passerà tanto tempo, fra un italiano come dici te e una non italiana ed è strano che di questo se ne è accorta la Chiesa Cattolica, la quale non so se ha già deciso o se è allo studio, in ipotesi del doppio matrimonio religioso, nella Chiesa Cattolica e nella Moschea, questo è il problema. Di questo meccanismo, ripeto se ne è accorta la Chiesa Cattolica che noi cittadini che si vive tutti i giorni in mezzo a questa gente e che insieme a tanti criminali come tutti i meccanismi migratori sono andati e sono venuti, come tanti nulla facenti ma in Italia sono venuti anche tanti onestissimi e bravissimi, cari signori, lavoratori, vorrei vedere alcune aziende di Soci se venisse Borghesi e li mandasse a casa come farebbero ad andare avanti, cari signori anche questo bisogna dirsi, allora questi che vengono ci portano ricchezza, ma caspita dobbiamo veramente essere obbligati a farli cittadini di serie B. Io mi vergogno che un documento del genere circoli nella civilissima Bibbiena, me ne vergogno. Davvero il buonista è diventata una parola oscena e cattiva, allora carissimi signori io preferisco essere un buonista sciocco e non un egoista peloso ve lo dico subito”

Zoccola (Gruppo DS): “sarò al solito molto celere, Innanzitutto come ha detto giustamente l'Assessore Polverini questa materia è regolata dalla normativa statale e dalla normativa regionale, ma comunque il Consigliere Bondoni ha sollevato il problema, ed ha detto, tra l'altro, non si vede perché non possa essere modificata. Ora io gli domando, questa normativa statale è del 1998, se non vado errato, è tutt'oggi valida e sono tre anni e mezzo circa comunque se non vado errato ancora una volta che il nostro Paese è governato da una coalizione di centro destra cui fa riferimento e a cui appartiene l'Avvocato Consigliere Bondoni. Mi domando come mai questo Governo non ha provveduto in tal senso. E' stata portata in Parlamento ed approvata una legge per quanto riguarda gli emigrati, la Legge Bossi-Fini, non ha contemplato questi aspetti, perché mi domando, evidentemente un motivo ci sarà stato e ci sarà comunque, quindi se responsabilità il Consigliere Bondoni vuole ricercare, vada a ricercarle, se ci sono, nei rappresentanti suoi al Governo che non hanno provveduto secondo il suo punto di vista a modificare certe cose che io ritengo del tutto ingiuste e concordo pienamente con quanto ha detto fino ad ora sulla questione il Consigliere Norcini. Poi consideriamo anche un'altra cosa, lo voleva dire forse non l'ha detto gli è sfuggito. Tra i tanti Paesi Europei uno che ha esportato più emigrati all'estero, è stato sicuramente il nostro Paese. No è quello il problema non lo hanno avuto, qui sbagliavano gli americani, sbagliavano i belgi, sbagliavano i francesi, sbagliavano i tedeschi, quando mettevano il cartello “vietato ai cani e agli Italiani”, noi io credo come popolo civile non possiamo rifarci a quelle esperienze razziste, di conseguenza dobbiamo avere anche in quanto Paese cattolico cristiano ecc., così come giustamente viene detto ed è, dobbiamo avere verso queste persone, che non sono il ricco che viene dal Bangadesk, Avvocato, perché hai detto vengono qua, non hanno niente, chi viene qua il miliardario del Bamgadesk con 5 - 6 figlioli al seguito, la moglie, che vuoi che ti denunci 100 milioni che guadagna, cosa vuoi che ti denunci, ti denuncia quello che ha, no n ha niente purtroppo, e pertanto come Paese civile e accogliente gli deve dare quelle risposte, in modo particolare per quanto riguarda la salute che anch'esso, tra l'altro, in quanto lavoratore e quindi paga i contributi ha diritto a vedersi erogati.”

Assessore Larghi: “io è un pensiero e basta perché esula probabilmente da questo discorso, ma forse calza un po', nel senso che io ho un amico che è un libero professionista, ha un figliolo come me, va all'università, lui ha tutte le esenzioni per l'università e io sono considerato invece una famiglia ricca e paga tutto quanto quello che deve pagare. Era solo questo, un inciso che volevo dire.”

Vigiani (Gruppo PDCI): “prendo la parola come Consigliere, visto che come Presidente non ho neanche un minuto. Io invece voglio fare anche un discorso breve perché lo leggerò così farò più rapidamente, ma è demagogico, sicuramente verrà definito demagogico ma si sa fin dall’inizio così verrà preso per quello che è. Sono stati portati stasera tantissimi dati, ne aggiungo qualcuno in questo senso che, se sono giuste le previsioni della Ragioneria di Stato nel 2050 noi saremo in 46 milioni a vivere in Italia, contro i 57 milioni di oggi, saremo circa il 20% in meno, ma non basta, saremo anche molto più vecchi. Uno su tre avrà più di 65 anni, mentre solo uno su sei avrà meno di 20 anni. Se ne deduce che fra pensionati e giovanissimi, solo una metà della popolazione sarà impegnata in attività produttive e manterrà, tra virgolette, l’intera comunità. Ora io penso che potremo tentare di cambiare questo scenario che ipotizza la Ragioneria di Stato costruendo un tipo di Società che contrasti appunto con certe tendenze negative. La situazione attuale ci presenta appunto l’Italia come un importante crocevia di movimenti migratori, appunto è proprio di questo che stavamo parlando, che spingono a immaginare un 2050 con meno italiani di antica residenza e tanti nuovi arrivati, immigrati e figli di emigrati, integrati in una società che proprio per questo non sarà così vecchia, e come è avvenuto in altri paesi può darsi appunto che le tensioni che accompagnano lo straniero si trasformino nel tempo nella consapevolezza che l’immigrazione può essere un’importante risorsa sia economica che culturale, molto dipende da ciò che oggi noi sapremo fare, io credo. Tra le altre cose è stato pubblicato proprio in questi giorni il rapporto della CARITAS, la quale, a parte il fatto dice che, questo è il Presidente della Repubblica che lo dice, che l’Italia è il Paese Europeo in cui è più difficile acquisire la cittadinanza, sono risusciti ad averla nel 2003 poco più dei 13.000 richiedenti, e comunque l’economia ha sempre più bisogno di mano d’opera immigrata, una ogni sei assunzioni è stata nel 2003 di un extracomunitario. Comunque a me non interessa riportare ora tutti questi dati, io dico che non posso ritrovarmi d’accordo nel chiedere diciamo alla Regione Toscana di investire una politica a favore degli emigrati che ha intrapreso.”

Corezzi (Gruppo Bibbiena per le Libertà): “in realtà quello che si dimostra al di là delle cifre anche molto precise che ha dato l’Assessore Polverini, è una profonda e radicale visione politica, ideologica, una visione del mondo diversa che è giusto che sia così perché vediamo il mondo e i movimenti e i mutamenti del mondo contemporaneo in maniera diversa. Uno straniero che si trova in Italia e un italiano davanti alla legge non sono uguali, per esempio lo straniero non vota. Cioè il discorso dell’umanità e dei diritti umani, io lo accetto come lo accetta la risoluzione del 1948 dell’Organizzazione delle Nazioni Unite che ha stabilito chiaramente quali sono i diritti dell’uomo e che, parentesi, i paesi Islamici non hanno recepito e hanno al suo posto fatto una dichiarazione dei diritti dell’Islamico, quindi hanno fatto approvare a latere dall’Assemblea delle Nazioni Unite. Quindi non c’è in realtà la simmetria che si vuol stabilire tra chi è straniero e chi non lo è. Lo straniero arriva non in un Paese che è una specie di condominio regolato soltanto da leggi che si possono cambiare a seconda se, non lo so, ci sono più vecchiette nel condominio magari l’anno dopo arrivano più studenti e quindi uno cambia le regole a seconda delle esigenze del momento, arriva in un Paese che è storia, è cultura ha migliaia di anni alle nostre spalle, noi siamo quel che siamo stati prima di noi, non siamo arrivati qui per caso da Marte per cui ci sediamo davanti a un tavolo e diciamo: allora quali sono le regole della convivenza, poi torniamo su Marte arrivano quelli da Venere e fanno la stessa cosa. No noi siamo il portato di quello che c’è alle nostre spalle. Non si parla mai in questi ragionamenti d’identità di cultura di valori, cosa che, guarda caso, fanno invece e sempre e molto spesso proprio gli Islamici e i Musulmani convinti che a ogni passo nei Paesi in cui si instaurano e formano le loro enclaves rifiutando qualunque forma di integrazione racchiudendosi e contrattando con i Paesi ospiti, i termini della convivenza, quindi non integrandosi in una realtà come, tra parentesi, per esempio, hanno fatto gli Italiani in America o in altri posti. Oggi è difficilissimo svincolare l’italo-americano dall’americano, è americano a tutti gli effetti, anzi la Nazione Americana nasce proprio dalla somma, da un crogiuolo di identità, avendo 200 secoli alle spalle, non ha 2000 anni alle spalle e anche di più, ha 200 anni, e quindi l’americano oggi è

Mozione o ordine del giorno da inserire all'ordine del giorno del consiglio comunale di Bibbiena del 26.10.2004.

Il sottoscritto avv. Adolfo Bendoni consigliere comunale di Bibbiena per Le Libertà chiede che il Sindaco e l'Assessore alle politiche sociali del Comune di Bibbiena riferiscano in Consiglio su tutte le provvidenze erogate dal Comune e dagli altri enti locali ai cittadini italiani ed a extracomunitari in materia di contributi per locazioni, esenzioni ticket sanitari, esenzioni e riduzioni servizio mensa, esenzioni e riduzioni servizio trasporto scolastico, buoni libro borse di studio esenzioni e riduzioni tasse rifiuti solidi urbani, esenzioni e riduzioni dal pagamento del servizio idrico..nessuno escluso erogati direttamente dal Comune di Bibbiena e dalla Usl Casentino;
dica quali sono le somme complessive erogate o non incassate dal Comune e dalla Usl per l'anno 2003 e 2004 in conseguenza di tali agevolazioni;
dica in percentuale e in quali misure detti benefici sono andati a cittadini extracomunitario e quanti a cittadini italiani;
dica altresì quali sono i requisiti economici per accedere a tali benefici e se tra i requisiti richiesti vi sia anche la cittadinanza italiana o invece la semplice residenza
chiede che una volta riferito al Consiglio quanto richiesto venga messa ai voti la seguente mozione;

Il Consiglio Comunale di Bibbiena delibera per le materie di sua competenza e chiede alla Regione Toscana, per le materie di sua competenza, di modificare la normativa vigente in materia di contributi ed esenzioni alle persone bisognose nel senso di subordinare il diritto di accedere a dette provvidenze all'acquisto della cittadinanza italiana, salvo i casi di interventi urgenti salva vita in materia di assistenza sanitaria, estesi invece anche ai non cittadini Italiani:

Bibbiena 23/10/04

Avv. Adolfo Bendoni



Aguiola

Mozione o ordine del giorno da inserire all' o d .g. del consiglio comunale di Bibbiena del 26.10.2004.

Il sottoscritto avv. Adolfo Bendoni consigliere comunale di Bibbiena per Le Libertà chiede che il Sindaco e l'Assessore alle politiche sociali del Comune di Bibbiena riferiscano in Consiglio su tutte le provvidenze erogate dal Comune e dagli altri enti locali ai cittadini italiani ed a extracomunitari in materia di contributi per locazioni, esenzioni tiket sanitari, esenzioni e riduzioni servizio mensa, esenzioni e riduzioni servizio trasporto scolastici, buoni libro borse di studio esenzioni e riduzioni tasse rifiuti solidi urbani, esenzioni e riduzioni dal pagamento del servizio idrico..nessuno escluso erogati direttamente dal Comune di Bibbiena e dalla Usl Casentino;

dica quali sono le somme complessive erogate o non incassate dal Comune e dalla Usl per l'anno 2003 e 2004 in conseguenza di tali agevolazioni;

dica in percentuale e e in quali misure detti benefici sono andati a cittadini extracomunitario e quanti a cittadini italiani;

dica altresì quali sono i requisiti economici per accedere a tali benefici e se tra i requisiti richiesti vi sia anche la cittadinanza italiana o invece la semplice residenza

chiede che una volta riferito al Consiglio quanto richiesto venga messa ai voti la seguente mozione;

Il Consiglio Comunale di Bibbiena delibera per le materie di sua competenza e chiede alla Regione Toscana, per le materie di sua competenza, di modificare la normativa vigente in materia di contributi ed esenzioni alle persone bisognose nel senso di subordinare il diritto di accedere a dette provvidenze all'acquisto della cittadinanza italiana, salvo i casi di interventi urgenti salva vita in materia di assistenza sanitaria, estesi invece anche ai non cittadini Italiani:

Bibbiena 23/10/2004

↓

Am. Alf. [Signature]

COMUNE DI BIBBIENA PROVINCIA DI AREZZO
022101 25.10.04
CAT.....CL.....FASC.....SEZ.....

SIND.
U.F. SEH.
SEH.
DEL MONTE

61



COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25, 52011 Bibbiena (Ar), tel 0575-5305, fax 530667, p.iva 00137130514

SETTORE N° 2

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dott. Massimo Del Monte

*Per il Sindaco
S.P.M.*

In relazione alla richiesta del consigliere comunale di "Bibbiena per le Libertà" Avv. Adolfo Bendoni, si comunicano tutte le "provvidenze" erogate da questo Comune nell'anno 2003 e nell'anno scolastico 2003/2004.

Si può comunicare anche l'entità dei contributi economici erogati alla data del 31/10/2004 nonché le agevolazioni per servizi di mensa e trasporto scolastici.

Per quanto concerne "integrazione canoni di locazione" (L. 431/98) contributi per pagamento N.U. e servizio idrico, benefici per il Diritto allo Studio ("Borse di Studio" - "Assegni di Studio" - Contributo per libri) verranno definite e liquidate nel 2005 le competenze relative all'anno solare 2004 e anno scolastico 2004/2005. (le graduatorie provvisorie saranno pubblicate entro il 18/12/2004, quelle definitive entro il 30/12/2004).

CONTRIBUTI ECONOMICI

Nell'anno 2003 sono stati concessi contributi economici :

- 22 cittadini italiani per un totale di € 12.796;
- 7 ad extracomunitari per un totale di € 3.830

L'entità del contributo ed i nominativi del beneficiario sono agli atti dell'ufficio dello scrivente che è altresì responsabile della tenuta del relativo Albo consultabile come per legge.

Nell'anno 2004 alla data del 31 ottobre sono stati concessi :

- n. 38 contributi a cittadini italiani per un totale di € 10.510,00
- n. 20 a stranieri per un totale di € 3.833,00.

"INTEGRAZIONE CANONI DI LOCAZIONE" (L. 431/98)

Nell'anno 2003 sono stati concessi contributi per € 29.896,63 di cui € 22.363,63 di provenienza regionale (statale); € 7.533,00 a carico del Bilancio comunale.

Il totale dei beneficiari sono stati : 16 (cd. "fascia A", mentre le richieste di cittadini di fascia "B e C" non sono state accolte per mancanza di fondi) di cui 6 extracomunitari.

(A puro titolo statistico si può dire che dei 16 italiani solo 2 sono bibbienesi di nascita e 4 complessivamente, casentinesi).

Per l'anno 2004 ancora non si conosce l'entità del finanziamento statale. Orientativamente verrà liquidato fra dicembre e gennaio 2005.

CONTRIBUTI CONCESSI PER L'ANNO 2003 PER PAGAMENTO N.U. e SERVIZIO IDRICO .

(PER IL 2004 IL RELATIVO BANDO VERRA' PUBBLICATO A DICEMBRE; LE LIQUIDAZIONI AVVERRANNO ENTRO FEBBRAIO 2005).

Per 10 italiani totale € 1.363,27

Per 8 stranieri totale € 1.129,23

(per quanto concerne i nominativi vale lo stesso discorso di cui alla voce "contributi economici")

REFEZIONE SCOLASTICA

Le "esenzioni" dal pagamento del buono-mensa concesse nell'a.s. 2003/04 sono state le seguenti:

- 21 ad utenti italiani;
- 33 ad utenti extracomunitari.

Le "riduzioni" (pagamento buono-mensa al 50 %) sono state le seguenti:

- 35 concesse ad utenti italiani;
- 23 concesse ad utenti extracomunitari.

Il mancato introito per il comune è quantizzabile in € **33.004,00** divisi tra italiani o no

Per l'anno scolastico 2004/05 alla data del 31 ottobre u.s. sono state concesse :

n. 93 esenzioni di cui 39 a italiani e n. 54 a stranieri

n. 61 riduzioni di cui 33 a italiani e n. 28 a stranieri

Il mancato introito per il Comune è quantizzabile alla data del 31 ottobre a € **30.534,00**

TRASPORTO SCOLASTICO

esoneri: - 16 italiani
-17 extracomunitari

riduzioni: - 16 italiani
- 13 extracomunitari

il mancato introito nelle casse comunali è quantizzabile in € 7.605,50, divisi tra italiani e no.
Per l'anno scolastico 2004/05 , alla data del 31 Ottobre sono state concesse:

n. 55 esenzioni di cui 23 a italiani e n. 32 a stranieri

n. 30 riduzioni di cui 17 a italiani e n. 13 a stranieri

il mancato introito nelle casse comunali è quantizzabile alla data del 31 ottobre a € 3.885,50
Per quanto concerne i nominativi vale il discorso fatto per i "contributi economici

BENEFICI DEL DIRITTO ALLO STUDIO (A.S. 2003/2004) (Finanziamenti regionali)

"BORSE DI STUDIO" (da € 400,00 cadauna)

24 nelle scuole elementari: 15 beneficiari stranieri e 9 italiani (totale spesa € 9.600,00)
17 nelle scuola medie . 12 stranieri e 5 italiani (totale spesa € 6.800,00)

"BUONI LIBRO" (da € 280,00 cadauno per la I° classe delle scuole medie : 12 concessi ;
10 stranieri e 2 italiani per un totale di € 3.360,00

"BUONI LIBRO" (da € 130 cadauno per II° e III° classe delle scuole medie
31 buoni concessi. 17 italiani e 14 stranieri (totale spesa € 4.030,00)

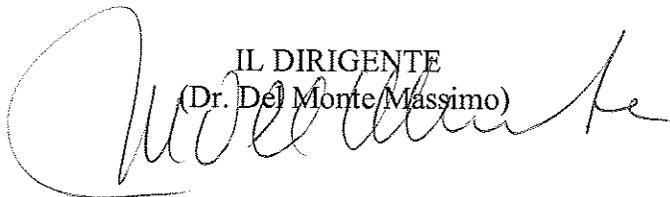
"BORSE DI STUDIO" scuole superiori – da € 600,00 cadauno : n. 13 concessi per un totale di € 7.800,00
5 italiani e 8 stranieri;

"ASSEGNI DI STUDIO" scuole superiori € 550,00 cadauno per I^ e II^ per un totale di 7
2 italiani e 5 stranieri per un totale di € 3.850,00;

"BUONI LIBRO" scuole superiori – € 300,00 cadauno per la I^ classe : concessi 3;
1 italiano e 2 stranieri per un totale di € 900,00

"BUONI LIBRO" scuole superiori (II° - III° - IV° e V° classe) € 250,00 cadauno: concessi 9
5 italiani e 4 stranieri per un totale di spesa di € 2.250,00

IL DIRIGENTE
(Dr. Del Monte Massimo)



semplicemente la somma di tutti quelli che sono capitati lì, però quello che succede nel nostro paese è molto diverso. Io voglio dire molto chiaramente al Consigliere Norcini che secondo il Corano una donna islamica non può sposare un uomo cristiano, mentre vale il viceversa, tanto è vero l'islamico Arafat ha sposato e oggi ha una vedova cristiana, non vale il viceversa. Allora deve essere chiaro che se si vuole instaurare una convivenza in Italia, e questa è la nostra idea, al di là delle cifre dei numeri, e su questo son d'accordo, deve valere il trovare un punto in comune sui valori. e per esempio che l'uomo non conta più della donna e non decide, e mi fa specie che un valore del genere è sempre stato una bandiera della sinistra, oggi sia stato messo da parte quasi con vergogna, mi fa specie, ecco un valore del genere andrebbe affermato e imposto soprattutto e innanzitutto ai cristiani, ai musulmani perché nelle loro società, anche quelle così dette moderate, le donne vivono in uno stato di totale sudditanza. Quindi ecco il mio richiamo è soprattutto a dire, c'è una diversità di valori e l'amico Bendoni l'ha esplicitata in quello che è un provvedimento di legge concreto, ma non nascondiamoci dietro a un dito, dietro non c'è le cifre, i numeri, l'azienda che vuole l'immigrato però vuole che lo paghi Pantalone come Montezemolo che viene applaudito alla CGIL, perché dice datemi i quattrini e io fo la ricerca e l'investimento, no gli industriali imparino che se li tirino fuori i quattrini se vogliono gli investimenti e la ricerca, voglio l'immigrato, gli serve, se lo pagano, gli pagano la sanità, gli pagano i servizi, gli pagano i contributi, lo vogliono, gli serve, lo metteranno tra le spese che vanno messe in campo, no che lo faccio venire senza arte ne parte tanto c'è Pantalone a latere che me lo paga."

Presidente: "si mette quindi in approvazione la mozione presentata dal Consigliere Bendoni:

Presenti e votanti n. 20 – Favorevoli n. 4 (Checcacci, Bendoni, Vitellozzi, Corezzi)

Contrari n. 15

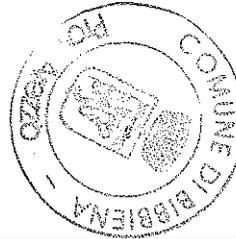
Astenuti n. 1 (Ciampelli)

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BENDONI ADOLFO NELLA PRECEDENTE SEDUTA CONSILIARE: "erogazione provvidenze erogate dal Comune e dagli altri Enti Locali ai cittadini italiani ed extracomunitari in materia di contributi."

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

Mario Tere Vigiani



IL SEGRETARIO
R. PANCARI

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 25/11/04 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 3235 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 25/11/04

IL MESSO
L. Boschi

L. Boschi



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 25/11/04 al 10/12/04 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 11 DIC. 2004

N. 3235 Reg. Pubbl.

IL MESSO

L'istruttore Amministrativo
(Dott.ssa M. Letizia FANI)

[Signature]

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Raffaele Pancari)

[Signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

06 DIC. 2004

Li' 06 DIC. 2004

[Signature]



RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Raffaele Pancari)

[Signature]